

Seminario europeo sull'idea Juche

Indipendenza, sovranità e cooperazione internazionale

Sofia, 14-15 settembre 2019

Difendiamo la RPDC ed il socialismo

Alexander Velitš,
Vicepresidente dell'Associazione d'Amicizia Ceco-Coreana “Paektusan”

Cari compagni,

Pochi giorni fa abbiamo celebrato i 71 anni della fondazione della Repubblica Popolare Democratica di Corea. Sono molto contento di aver potuto, l'anno scorso, visitare la RPDC e vedere le grandiose e belle celebrazioni del 70° anniversario della Repubblica.

La fondazione della Repubblica Popolare Democratica di Corea 71 anni fa è stata il culmine di una lotta durata più di vent'anni da parte del popolo coreano guidato dal grande Leader compagno Kim Il Sung contro gli occupanti giapponesi. Come risultato, il popolo coreano conquistò finalmente la sua indipendenza.

Grazie alla celebre idea Juche ed all'economia saggiamente pianificata, la RPDC è riuscita a creare un giardino fiorente del socialismo ed una culla di vera felicità umana. Il sistema statale socialista della RPDC fornisce agli operai dei benefici senza precedenti al mondo, come il pieno impiego, il diritto alla casa per tutti, la sanità e l'istruzione gratuite, una cultura progressista e molto altro. Grazie al socialismo i lavoratori, i giovani ed i pensionati possono vivere una vita dignitosa nella RPDC senza preoccupazioni per il futuro.

Dopo la vittoria sul Giappone imperialista negli anni '40, tuttavia, un nuovo e peggiore nemico fece la sua comparsa: gli Stati Uniti d'America, i quali possedevano le ultime tecnologie militari, tra cui le bombe atomiche e le armi chimiche. Ma il popolo coreano trionfò nella Guerra di Liberazione della Patria e sconfisse questo nemico tecnicamente potente, grazie all'enorme saggezza militare ed alle tattiche brillanti del compagno Kim Il Sung e grazie al nobile morale ed alla volontà indomita del popolo.

La minaccia degli Stati Uniti non è scomparsa neppure dopo la vittoria nella guerra. Gli americani occupano ancora la parte meridionale della penisola coreana e ostacolano il cammino verso una riunificazione indipendente della patria, provocando con manovre militari aggressive e propaganda sediziosa.

Alcuni decenni fa vi era una bipolarità al mondo, grazie all'esistenza del campo socialista che includeva la Cecoslovacchia, paese in cui vivo. Vi era un certo equilibrio tra le forze del socialismo e quelle del capitalismo. Dopo il crollo del campo socialista ed il tradimento di alcuni paesi ex socialisti, gli Stati Uniti sono diventati egemoni al mondo, proclamandosi unica superpotenza e gendarme mondiale. Gli ex paesi socialisti sono diventate colonie economiche di nuovo tipo degli Stati Uniti d'America e dei loro satelliti europeo-occidentali. L'industria degli ex paesi socialisti fu privatizzata e devastata.

A dispetto della difficile situazione internazionale e delle pressioni da parte delle forze imperialiste e reazionarie, la Repubblica Popolare Democratica di Corea è riuscita ad evitare il destino crudele di molti altri paesi socialisti, grazie alla ferma volontà ed all'unità unanime del popolo coreano, e principalmente grazie ai meriti immortali del grande Dirigente compagno Kim Jong Il che, anche nei tempi più difficili dell'Ardua Marcia, non inalberò la bandiera bianca di resa ma innalzò la bandiera rossa della rivoluzione, salvando il socialismo nella RPDC per le generazioni future.

La RPDC mira a difendere la sua indipendenza attraverso l'idea Juche. Gli sforzi del popolo coreano si sono recentemente rivelati fruttuosi nella costruzione di un arsenale nucleare, che ha reso la RPDC una delle potenze nucleari. Ciò ha fatto sì che gli imperialisti non osassero attaccare militarmente la RPDC al modo in cui hanno fatto nel mondo molte volte nella storia.

Oggi, in aggiunta alle pressioni militari, gli imperialisti effettuano altresì una pressione economica e culturale, che è ancor più pericolosa e i cui effetti hanno pagato gli ex paesi socialisti, tra cui la Cecoslovacchia. Sotto l'influenza della propaganda occidentale e dei falsi orpelli del capitalismo, il popolo cecoslovacco rigettò le idee del socialismo e restaurò il capitalismo con tutte le sue conseguenze negative. La società è stata presa in ostaggio da un eccessivo libero pensiero ed il popolo sta perdendo la sua dignità pensando di essere libero. Se un governo osa sfidare la crescente decadenza, le ONG occidentali tenteranno di effettuare un colpo di Stato.

Persino molti visitatori della RPDC provenienti dai paesi capitalisti, che vi giungono in qualità di turisti, uomini d'affari o studenti, tentano da promuovere la cultura e la decadenza borghesi in varie sinistre modalità. In questo contesto, la zanzariera dev'essere ulteriormente rinforzata al fine di prevenire l'infiltrazione dei virus culturali ed ideologici velenosi nella RPDC, poiché se la cultura nazionale è indebolita, il popolo perderà la coscienza nazionale e cadrà nel nichilismo. Tutto ciò che si rompe può essere riparato, ma niente può rimediare alla distruzione mentale e morale dell'essere umano o alla distruzione ideologica e culturale di una nazione. Sfortunatamente, anche in alcuni ex paesi socialisti giunti allo scontro militare con gli Stati Uniti nel passato, i governi si piegano agli imperialisti ed il popolo è caduto nella decadente cultura occidentale, indossando magliette con la bandiera americana e mangiando nei fast food americani (simboli della moderna nuova colonizzazione economica), come se si fosse dimenticato quello che gli aggressori imperialisti hanno fatto ai loro progenitori pochi decenni fa.

Nell'ex Cecoslovacchia, il popolo è stato infettato dal veleno ideologico e culturale imperialista e ha perso la sua vera indipendenza. Il lavoro politico nel movimento comunista in un paese distrutto dal capitalismo è molto complicato. La gente nel paese non è interessata alle idee del socialismo ed è ingannata dalla falsa propaganda occidentale, lottando contro le insidie del capitalismo in cui vige la legge della giungla. Così, quantomeno io combatto per il mantenimento del socialismo nella Repubblica Popolare Democratica di Corea.

Attualmente, sotto la direzione dello stimato Dirigente Supremo, compagno Kim Jong Un, la RPDC ha ottenuto, nonostante le sanzioni, successi non solo economici e militari ma anche vittorie diplomatiche, avendo costretto gli imperialisti a tornare al tavolo dei negoziati. Questi si sono svolti anche per alleviare le tensioni nella penisola coreana ed aprire la strada alla riunificazione indipendente del paese.

Una vera riunificazione indipendente sarà possibile solo quando gli imperialisti smetteranno di immischiarsi negli affari interni della nazione coreana. Gli Stati Uniti devono ritirare le loro forze dalla parte occupata della penisola coreana, porgere scuse ufficiali per i crimini commessi contro il popolo coreano durante la guerra e smettere di esercitare la loro influenza sulla Corea del Sud. Il popolo coreano non ha mai cercato di costringere gli americani a vivere alla coreana, quindi gli americani non hanno alcun diritto di imporre uno stile di vita americano ai coreani.

In quanto giovane, apprezzo particolarmente il modo in cui vivono i giovani della RPDC. A differenza dei paesi capitalisti, dove a molti giovani piacciono l'alcol e la droga, seguono uno stile di vita liberale e studiano solo per i propri obiettivi di carriera, nella RPDC i giovani professano una cultura socialista e vivono di conseguenza. Gli studenti non studiano per soldi o per un diploma, ma per essere in grado di servire fedelmente la loro patria e guidarla ad un fulgido avvenire sotto la direzione del Partito materno.

È un peccato che nel mondo di oggi non vi sia un'unione economica più significativa tra gli Stati ant imperialisti come alternativa al commercio coi paesi capitalisti, che rispetti l'indipendenza dei singoli paesi.

Tuttavia, credo che la RPDC difenderà la causa dell'indipendenza anche nell'attuale sfavorevole situazione internazionale, finché continuerà a seguire l'idea Juche. Anche noi, seguaci dell'idea Juche provenienti da vari paesi del mondo, dovremo intensificare ulteriormente il nostro lavoro

ideologico e la nostra lotta per la difesa della RPDC e per la causa del socialismo.

Auguro allo stimato Dirigente Supremo, compagno Kim Jong Un, di registrare solo successi nel suo lavoro di sviluppo del socialismo nei prossimi decenni, e al popolo coreano di vivere per sempre nel sistema socialista, senza conoscere la tragedia del capitalismo.

Viva la gloriosa idea Juche!

Vi ringrazio per la vostra attenzione.